

VALUTAZIONE DI UN NOVO TEST AUTOMATICO IN CLIA PER LA RILEVAZIONE DI ANTICORPI IGM SPECIFICI PER IL VIRUS ZIKA

F. Colavita¹, F. Carletti¹, E. Lalle¹, L. Bordi¹, M.R. Capobianchi¹, C. Castilletti¹

¹*Istituto Nazionale per le Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani IRCCS Roma*

INTRODUZIONE

Il virus Zika (ZIKV) è un Flavivirus simile al virus della febbre gialla ed al dengue, trasmesso principalmente dalle zanzare del genere *Aedes*. L'infezione da ZIKV può essere trasmessa al feto e causare una sindrome congenita con esiti molto gravi, inoltre è stata associata alla sindrome di Guillain-Barré.

La diagnosi d'infezione da ZIKV rappresenta una nuova sfida per il laboratorio data la breve viremia, la possibile crossreattività degli anticorpi con gli altri Flavivirus, e la scarsa disponibilità di test commerciali. Recentemente è stato commercializzato un nuovo test in chemiluminescenza per la rilevazione di IgM specifiche per ZIKV. Presso il Laboratorio di Virologia dell'INMI, centro di Riferimento Regionale per la diagnosi delle infezioni da Arbovirus, sono state valutate specificità e sensibilità utilizzando campioni clinici di pazienti con una diagnosi da ZIKV o con altra infezione da Flavivirus con RT-PCR ed IgM positive.

METODI

Sono stati utilizzati 70 campioni di siero raccolti in un periodo di 18 mesi; tra questi, 56 relativi a 41 pazienti con infezione da Arbovirus (ZIKV, DENV e altri Flavivirus, Chikungunya) per i quali era stata posta diagnosi mediante la rilevazione del genoma virale ed il dosaggio delle IgM specifiche in IFA utilizzando vetrini commerciali EUROIMMUN; e 14 a pazienti in gravidanza o con un sospetto di infezione virale.

Tali campioni sono stati testati con la metodica DiaSorin LIAISON® XL Zika capture IgM, immunodosaggio CLIA per la determinazione qualitativa a cattura IgM specifiche per ZIKV.

Per valutare la ripetibilità dei risultati ottenuti, 28 di questi campioni sono stati ritestati dopo un secondo ciclo di congelamento.

RISULTATI

Dei 70 campioni analizzati, 25 sono risultati positivi e 35 sono risultati negativi con entrambe le metodiche. Per 10 campioni sono stati ottenuti risultati discordanti, di questi: 3 sono risultati positivi in CLIA e negativi in IFA, di cui uno solo di essi era un campione con ZIKV RT-PCR positiva ed IgM ancora negative in IFA; 7 sono risultati negativi in CLIA, di cui 5 provenienti da pazienti con un'infezione acuta per altri Flavivirus con presenza di crossreattività IgM in IFA, mentre 2 si riferivano a due prelievi in follow up a lungo termine dello stesso paziente i cui prelievi della prima fase di convalescenza erano risultati positivi in CLIA. I 28 campioni riprocessati dopo ulteriore congelamento hanno dato risultati sovrapponibili.

CONCLUSIONI

Il test DiaSorin Liaison XL® Zika capture IgM ha mostrato specificità e sensibilità elevate molto utili nella diagnosi sierologica differenziale delle infezioni da Flavivirus. Questi risultati, associati alla semplicità di esecuzione su piattaforma automatica ed alla ripetibilità del dato, ne favoriscono l'inserimento nella routine per la diagnostica sierologica complessa delle Arbovirosi.